



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017
ED AI RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

CRESCENZO SORIANO

VINCENZO BISOGNO

PASQUALE BOVENZI



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 18 DEL 04.06.2018

Alla cortese attenzione

- Sindaco del Comune di Pompei
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale del Comune di Pompei
- Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari

OGGETTO :

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018-2020 E DEI RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Crescenzo Soriano, Vincenzo Bisogno, Pasquale Bovenzi, si è riunito, in più sedute e fino alla presente del 04.06.2018, per esaminare la proposta di rendiconto della gestione 2017 approvata con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 17.5.2018, e per emettere la conseguente relazione ex d.lgs. 267/2000.

PREMESSO

- che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di approvazione del rendiconto della gestione 2017, unitamente agli allegati di legge sottoposti allo stesso;

VISTI

- il [d.lgs. 267/2000](#) avente ad oggetto il testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
 - il [d.lgs. 118/2011](#) avente ad oggetto l'armonizzazione contabile degli enti locali;
 - i principi contabili generali ed applicati, allegati al d.lgs. 118/2011;
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESENTA

l'allegata relazione al rendiconto della gestione 2017 ed ai relativi allegati del Comune di Pompei che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenzo Bisogno

Pasquale Bovenzi



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera di Consiglio Comunale n 30 del 04/07/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 17 maggio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- le risultanze dei rendiconti disponibili allo stato attuale degli enti partecipati ed, in particolare, quelli relativi all' anno 2014 per Interservizi spa in liquidazione, all'anno 2015 per la TESS spa in liquidazione, all'anno 2016 per Asmenet, gli schemi di bilancio consuntivo elaborati ma non ancora ufficialmente approvati dal 2012 al 2015 per l' Azienda Speciale Aspide, nonché la revisione straordinaria delle partecipate, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.9.2017.
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	3
di cui variazioni di Consiglio	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- le funzioni richiamate ed i pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali elaborati e depositati nel 2017 al protocollo dell' Ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni tranne che per alcune poste di bilancio che saranno di seguito dettagliate nella presente relazione;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge tranne che per alcune poste di bilancio di seguito dettagliate nella presente relazione ;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate non presenti tra i documenti allegati consegnati al Collegio;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 10 del consiglio comunale in data 28 luglio 2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.348.784,57 . e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di giunta n.73 del 17 maggio 2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4358. reversali e n.3712mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati come appresso evidenziato;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIPARMA Credit Agricole reso e si compendiano nel seguente riepilogo:
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Risultati della gestione+

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'anticipazione di cassa risulta restituita al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	414.329,31
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	414.329,31
di cui quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	792.463,64
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.206.792,95

L'ente ha provveduto all'accertamento, con determina n. 97 del 28.2.2018, della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.206.792,95 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Si prende atto che da tale determina risulta è stato effettuato un "riallineamento" ed un "aggiornamento" alla data del 28.2.2018, e sono state quantificate in 1.202.792,95 le giacenze a destinazione vincolata.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017, come da verbale del Collegio Revisori n. 8 del 22.2.2018, non corrisponde con i dati del Tesoriere che riporta l'importo di 1.199.237,47. Per tutto quanto sopra, il Collegio ha invitato il Tesoriere ad aggiornare l'importo dei fondi vincolati, nonché ha suggerito al Tesoriere ed agli uffici comunali di coordinarsi al fine di tenere un quadro più aggiornato possibile di tali vincoli.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	414.329,31
Anticipazioni non estinte a 31/12	974.649,83	2.848.473,41	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	2.448.748,07		

ANTICIPAZIONE TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	349
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.145.524,40	4.705.695,00	3.258.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	7.597.252,81	7.201.304,19	6.191.579,45
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			9.646.980,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	974.649,83	2.848.473,41	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	90.317,29	86.695,49	60.379,79

In relazione alla tabella di cui sopra relativa alla situazione di cassa degli ultimi 3 esercizi chiusi, si rileva che permane, come nell'anno precedente, la crisi di liquidità dell'Ente, pur prendendo atto che l'Ente nel 2017 ha fatto registrare un buon miglioramento della situazione di cassa.

Tuttavia, la situazione complessiva di crisi di liquidità resta comunque evidente come si evince dalla tabella di cui sopra riportante l'utilizzo dei fondi vincolati utilizzati per cassa e non ripristinati, nonché dalla verifica di cassa del 1° trimestre 2018 che ha evidenziato una situazione di anticipazione di cassa.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I rilievi del Collegio dei Revisori sopra espressi stigmatizzano il permanere di una situazione di difficoltà finanziaria che origina dagli esercizi pregressi e che, purtroppo, si acuisce in questi ultimi esercizi. Si invita pertanto l'Ente a continuare con rigorosità l'attuazione, nei prossimi mesi, di tutte le misure necessarie per migliorare la crisi di liquidità onde evitare situazioni irreversibili di squilibri strutturali di bilancio.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.313.790,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	45.549.058,78
Impegni di competenza	-	39.563.139,94
SALDO		5.985.918,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	989.838,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.661.966,18
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		5.313.790,66

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	5.313.790,66
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.026.530,16
Quota disavanzo ripianata	-	355.045,58
SALDO		5.985.275,24

Si precisa che, verificando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'esercizio 2017, a fronte di un'applicazione al bilancio di previsione di euro 1.089.444,36, a consuntivo, in considerazione degli impegni assunti, è stato utilizzato l'importo di euro 1.023.112,08 differente rispetto all'importo inserito a consuntivo pari ad euro 1.026.530,16. Si invita l'Ente alla rettifica di tale importo.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		989.838,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		355.045,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		27.152.162,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		20.133.635,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.081.656,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		595.303,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			5.976.359,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.418,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			5.979.777,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.023.112,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		240.657,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		677.962,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		580.309,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			5.497,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			5.985.275,24



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		5.979.777,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.418,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.976.359,49

Dall'analisi dei dati dell'equilibrio economico si evince che, nell'equilibrio di parte capitale, vi è un surplus tra entrate di parte capitale e spese in conto capitale comprensivo degli impegni reimputati di euro 5.497,67. Poiché, di norma, l'equilibrio di parte capitale deve risultare sempre e comunque a saldo 0, si invita l'Ente ad apportare la rettifica dovuta.

Inoltre, dall'analisi dei proventi da oneri di urbanizzazione, si è rilevato che l'importo di Euro 165.537,64 relativo agli stessi, è stato destinato alle spese correnti. Tuttavia dal prospetto di cui sopra non si evince tale impiego. Si invita pertanto l'Ente alla rettifica contabile dovuta.

EVOLUZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 - f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	989.838,00	1.081.656,85
FPV di parte capitale		580.309,33

Come da pagina seguente, è stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributo regionale buoni libro	95.996,00	95.996,00
Per contributo regionale progetti artistici	100.000,00	76.266,27
Per imposta di scopo		
Per TARI	6.952.256,22	6.639.146,85
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per gestione patrimoniale proventi beni ex ospedalieri	4.195,83	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	133.452,96	39.026,54
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	7.285.901,01	6.850.435,66

Dall'analisi dei dati risultanti dalla tabella di cui sopra, si evincono una serie di anomalie da sistemare, come appresso specificato.

1) Relativamente alla TARI, il ruolo emesso ammonta ad euro 6.931.072,88 mentre l'accertamento assunto ammonta ad euro 6.952.256,22 e pertanto si invita l'ente alla rettifica di tale accertamento prima dell'approvazione in Consiglio del rendiconto in quanto cio rappresenta un maggiore accertamento di 21.183,22.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

2) Non vi e' equivalenza tra entrate e spese tari in quanto a fronte di un'entrata accertata di euro 6.952.256,22 risulta una spesa di euro 6.639.146,85 comprensivo del fondo crediti di dubbia esigibilita' accantonato a preventivo pari ad euro 792.518,44. Pertanto occorre vincolare nel risultato di amministrazione dopo aver rettificato accertamento in entrata l'importo di euro 291.926,03 e provvedere nell'esercizio 2018 allo sgravio dell'importo pagato in piu' dai contribuenti.

3) Per il contributo regionale "progetti artistici", risulta una differenza tra gli accertamenti, gli impegni e gli impegni reimputati di euro 2.684,00 che l' Ente deve vincolare nel risultato di amministrazione per futuri impegni o, in alternativa, verificare se l' Ente è nella condizione di procedere a re-imputazione.

4) Per la gestione patrimoniale proventi beni ex ospedali si e' verificato un 'accertamento di euro 4.195,93 senza assumere nessun impegno pertanto occorre vincolarlo nel risultato di amministrazione cosa che l'Ente ha fatto .

5) Per le sanzioni codice della strada si e' verificata la seguente situazione :

	Accertamento	Impegno
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	133.452,96	39.026,54

Occorre vincolare nel risultato di amministrazione la differenza tra accertamenti ed impegni vincolati pari ad euro 94.426,42

6) Contributo permesso di costruire maggior accertamento capitolo (878.2) di euro 3.682,30 da vincolare nel risultato amministrazione .Accertamento di euro 59.921,24 e 11.716,17 ai capitoli 878.3 878.4 senza nessun impegno nella spesa da vincolare nel risultato amministrazione.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	191.081,94
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.216.309,25
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	266.905,92
Ruoli polizia municipale	753.916,71
Totale entrate	3.428.213,82
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.329.428,83
Spese per liti e arbitraggi (comprensive di reiputazione 2018)	1.231.400,62
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.560.829,45
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	867.384,37

Il collegio ricorda che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Ciò premesso, il collegio, analizzando la tabella, ravvisa una cospicua differenza tra entrate a carattere eccezionale che non finanziano spese eccezionali, ma spesa corrente non avente carattere di eccezionalità. Ciò evidenzia una notevole criticità nel bilancio in esame, in quanto l'equilibrio di parte corrente è mantenuto con l'utilizzo di entrate eccezionali. Il collegio invita l'Ente a porre maggiore attenzione, evitando di utilizzare entrate eccezionali per la copertura di spese correnti ripetitive, al fine di non aggravare la situazione di cassa dell'Ente. Ciò in quanto la regola vorrebbe che lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti dovrebbe finanziare le spese del titolo II.

Conseguentemente, il corretto utilizzo delle entrate straordinarie, se non trova estrinsecazione nell'apposizione di specifici vincoli, è comunque subordinato a valutazioni analitiche da svolgersi in concreto ed ex ante all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione, volte a commisurare i rischi sopra indicati ed a neutralizzarne l'impatto sul bilancio attraverso una adeguata conformazione della manovra di spesa, ispirata al rispetto non meramente formale della regola del pareggio e dei principi



COMUNE DI POMPEI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

di equilibrio, bensì a valutazioni sostanziali di sostenibilità, da motivare nell'ambito delle relazioni tecniche di supporto agli atti di contabilità generale e da sottoporre poi ad un monitoraggio costante in corso di esercizio, per la tempestiva adozione di atti di variazione. Ciò che del resto si desume da finalità e postulati elaborati dall'Osservatorio per la finanza locale (vedasi, in particolare n. 27).

In proposito l'art. 162, co. 6 del TUEL prevede espressamente che, sia in sede di approvazione del bilancio di previsione che nella successiva gestione, venga garantito l'equilibrio della gestione corrente intesa quale saldo positivo o pareggio dato dalla differenza tra la somma dei primi tre Titoli delle entrate e la somma delle spese correnti con quelle necessarie per il rimborso delle quote capitali dei mutui e dei prestiti obbligazionari. In questo modo il legislatore ha inteso assicurare un equilibrio economico-patrimoniale impedendo il finanziamento di spese ordinarie e ricorrenti con entrate straordinarie o in conto capitale.

Il verificarsi di una situazione di squilibrio nella quale le spese correnti sono superiori alle entrate ordinarie evidenzia l'esistenza di un'anomalia gestionale che può essere temporanea o duratura. Nel primo caso è sufficiente ricercare le cause della situazione di squilibrio che può essere determinata da incrementi di spesa eccezionali o da una imprevista riduzione delle entrate e porre in essere interventi di natura eccezionale che possono consistere in riduzioni di spesa, laddove possibile, o nell'utilizzo di entrate patrimoniali di Titolo IV per garantire l'equilibrio.

Nel secondo caso, se lo squilibrio si ripete nel tempo, è sicuro indice di una spesa che è divenuta strutturalmente superiore alle entrate ed i rimedi che l'Ente deve adottare debbono essere maggiormente incisivi e complessi poiché devono consistere, alternativamente o congiuntamente, in una progressiva riduzione della spesa o in un aumento delle entrate ordinarie (primi tre Titoli). L'importanza dell'equilibrio di bilancio è stata recentemente ribadita dal legislatore che, nell'ambito della legge di attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'art. 81 della Costituzione



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Legge 24 dicembre 2012 n. 243), ha stabilito che i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (art. 9, co. 1 della Legge sopra citata). Ha stabilito, inoltre, che qualora, in sede di rendiconto di gestione, gli Enti in questione registrino un valore negativo dei saldi indicati sopra, sono tenuti ad adottare misure di correzione tali da assicurarne il recupero della differenza negativa entro il triennio successivo (co. 2, del citato art. 9).



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di revisione ha verificato in base alle risultanze dell' Ente che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, un avanzo di Euro 8.424.019,03, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	4855460,21	38138021,89	42993482,10
PAGAMENTI	(-)	6698776,55	35880376,24	42579152,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			414329,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			414329,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	9687899,86	7411036,89	17098936,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3744517,15	3682763,70	7427280,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1081656,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			580309,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			8424019,03

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Come dalla tabella di cui sopra, emerge un risultato di amministrazione al 31.12.2017 pari a 8.424,019,03. Il Collegio rileva che, a seguito delle rettifiche sostanziali da apportare al rendiconto 2017 per ottemperare ai rilievi dei Revisori esposti nella presente relazione, tale risultato dovrà necessariamente essere rettificato a cura dell' Ente in diminuzione.

Ciò in particolare, per le seguenti voci di entrata :

- 1) IMU CAPITOLO 2 = diminuzione accertamento per Euro 400.116,14, come dettagliato alla seguente pag. 36 della presente relazione;
- 2) IMU Coattivo CAPITOLO 2.1 = Diminuzione accertamento pari alle sanzioni ed agli interessi previsti che, come da principio contabile, devono essere accertate per cassa. Si rimanda al dettaglio di cui alla pagina 37.
- 3) TARI CAPITOLO 32 = diminuzione accertamento per Euro 21.183,22, come dettagliato alla pag. 16 della presente relazione.
- 4) SANZIONI CODICE DELLA STRADA CAPITOLO 428/5 = diminuzione accertamento per Euro 207.917,54, come evidenziato nella presente relazione a pag. 42.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.454.207,35	7.708.711,35	8.424.019,03
di cui:			
a) Parte accantonata	12.025.260,84	13.682.973,63	15.876.502,94
b) Parte vincolata		3.610.993,87	1.334.872,87
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-7.571.053,49	-9.585.256,15	-8.787.356,78

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare)



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei fondi di cui alla pagina seguente, anche tenendo conto della natura del finanziamento.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017			
Risultato di amministrazione			8.424.019,03
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			11.919.158,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			960.191,53
Fondo perdite società partecipate			1.060.000,00
Fondo contenzioso			954.209,24
Altri accantonamenti			982.943,41
Totale parte accantonata (B)			15.876.502,94
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			406.280,71
Vincoli derivanti da trasferimenti			922.503,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			6.088,76
Altri vincoli			-
Totale parte vincolata (C)			1.334.872,87
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 8.787.356,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.		
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)		



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si ricorda che, nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, è opportuno che lo stesso sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Dall'analisi della documentazione amministrativa e contabile messa a disposizione da parte del Comune, si rileva non emerge un maggiore disavanzo tecnico da coprire in quanto il risultato che scaturiva nel 2014 (primo anno di applicazione del nuovo sistema di armonizzazione contabile) era pari ad Euro 10.296.322,30.

Tale disavanzo tecnico, decurtato delle 3 quote di recupero per gli anni 2015 2016 e 2017 (Euro 355.045,58 ciascuna) determina un obiettivo minimo da conseguire quale risultato di amministrazione negativo di Euro - 9.231.185,56 che, pertanto, risulta superiore al risultato alla proposta di giunta di approvazione del rendiconto 2017 pari ad Euro 8.787.356,78, per un importo differenziale di €. 443.828,78.

Tuttavia, il collegio in conseguenza delle osservazioni e dei rilievi effettuati sia in precedenza, sia in prosieguo, evidenzia che, a seguito delle necessarie rettifiche sugli accertamenti e dei maggiori vincoli da apporre al risultato di amministrazione, si determina un maggior disavanzo tecnico da coprire e da applicare, come da norma, nel bilancio di previsione 2018/2020.

Inoltre il collegio fa rilevare che l'Ente ha chiuso l'esercizio al 31/12/2017 con un importo di fondi vincolati non restituiti pari ad €. 792.463,64. In proposito il collegio scrivente, ritiene opportuno che l'Ente dia corso a quanto affermato nella delibera di approvazione del consuntivo 2016, nella parte in cui rimanda tale copertura ai futuri esercizi, e pertanto ritiene opportuno che l'Ente ottemperi alle prescrizioni deliberate, con apposita variazione sul bilancio di previsione 2018/2020, alla copertura non solo del disavanzo formale, bensì di quello sostanziale.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Con l'espressione disavanzo sostanziale, intende riferirsi al disavanzo da applicare non solo per ripristinare il pareggio formale, ma altresì per ripristinare celermente i fondi vincolati e recuperare "fondi liberi" destinabili al finanziamento degli esercizi futuri con l'avanzo di amministrazione.

Il disavanzo sostanziale, ricavato tramite il computo dei vincoli e da applicare agli esercizi successivi, mira infatti ad evitare la formazione di squilibri latenti a causa della contabilizzazione a residuo di risorse insussistenti, a fronte di spese già impegnate. Del resto, i residui passivi non sono una risorsa sostanziale, ma per definizione, soltanto un vincolo su risorse idoneo ad evitare che le stesse vengano applicate per nuova ed ulteriore spesa, anziché coprire quella già assunta.

Per essere uno strumento prudenziale efficiente, il residuo passivo, quindi, presuppone che tutti i residui attivi contabilizzati siano ragionevolmente esigibili. A fronte di risorse, peraltro, che non sono state incassate nell'esercizio di competenza, l'ordinamento, da un lato, ne richiede il riaccertamento per superare la presunzione di inesigibilità (art. 228 TUEL), dall'altro predispone il sistema dei vincoli sul risultato di amministrazione che, in caso di disavanzo, si sommano a quello formale per creare un surplus in grado di finanziare spese già impegnate (artt. 186, 187, 188 e 193 TUEL).

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 73 del 17.5.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	nel rendiconto	RESIDUI ELIMI
Residui attivi	19.107.610,59	4.855.460,21	9.687.899,86	4.564.250,22
Residui passivi	11.396.748,76	6.698.776,55	3.744.517,15	953.455,06



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza			
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2017 5.313.790,66	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.313.790,66	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)			4.564.250,22
Minori residui passivi riaccertati (+)			953.455,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.610.795,16	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.313.790,66	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.610.795,16	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.026.530,16	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.694.493,67	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 8.424.019,33	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	1.081.656,85
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	1.081.656,85
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	580.309,33
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	580.309,33
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il Collegio osserva che, se l'Ente avesse utilizzato il metodo semplificato, il fondo da accantonare secondo il seguente prospetto sarebbe stato il seguente:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	10.676.858,12		
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	3.718.020,27		
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	5.015.367,87		
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO	11.974.205,72		

Si ricorda che, con il metodo ordinario, il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.919.158,76.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA
ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

TIPOLOGIA A	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI I NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' A' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.417.578,36	5.729.626,69	12.147.205,05	8.520.589,55	10.084.913,71	0,83
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.417.578,36	5.729.626,69	12.147.205,05	8.520.589,55	10.084.913,71	0,83
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.417.578,36	5.729.626,69	12.147.205,05	8.520.589,55	10.084.913,71	0,83
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	133.250,00	439.476,86	572.726,86	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	133.250,00	439.476,86	572.726,86	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	99.720,78	162.630,29	262.351,07	100.528,04	100.528,04	0,38
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	705.525,72	428.037,28	1.133.563,00	1.733.717,01	1.733.717,01	1,53



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,38	0,00	0,38	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	6.890,00	6.890,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	11.637,84	138.838,68	150.476,52	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	816.884,72	736.396,25	1.553.280,97	1.834.245,05	1.834.245,05	1,18
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	1.591.179,79	1.591.179,79	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	1.591.179,79	1.591.179,79	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	17.071,50	17.071,50	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	27.091,20	19.762,10	46.853,30	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	27.091,20	1.628.013,39	1.655.104,59	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	7.394.804,28	8.533.513,19	15.928.317,47	10.354.834,60	11.919.158,76	0,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.367.713,08	6.905.499,80	14.273.212,88	10.354.834,60	11.919.158,76	0,84
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	27.091,20	1.628.013,39	1.655.104,59	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	15.928.317,47	11.919.158,76
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	3.343.249,46	3.343.249,46
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	19.271.566,93	15.262.408,22

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 954.209,24, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Tale accantonamento, come chiarito dall' Ente, è composto da contenzioso con partecipate e contenzioso da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.060.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così come chiaramente disciplinato dal punto 5.2, lettera i del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011). Il Collegio ha più volte evidenziato di ottemperare a tale prescrizione del principio contabile di cui sopra (avente valore di legge in quanto allegato al d.lgs. 118/2011) al fine di costituire negli anni una congrua disponibilità finanziaria in grado di coprire un costo certo.

Per quanto sopra, si invita ulteriormente l' Ente a provvedere, in sede di variazione di bilancio 2018, al necessario e opportuno stanziamento.

Altri fondi e accantonamenti

Sono previsti accantonamenti vari per l'importo di euro 982.943,41 relativi ad un insieme di accantonamenti precedenti pari ad Euro 567.998,89 e accantonamenti a consuntivo 2017 per potenziali ulteriori contenziosi.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 come dimostrato nel seguente prospetto.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	989.838,00	989.838,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)		989.838,00	989.838,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	23.624.135,74	21.704.263,83
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	977.699,47	467.842,96
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.049.359,34	4.980.056,02
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.382.889,03	240.657,35
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28.511.304,16	20.133.635,45
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.081.656,85	1.081.656,85
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	5.015.367,87	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	514.944,52	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	24.062.648,62	21.215.292,30
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.989.374,57	677.962,43



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	580.309,33	580.309,33
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.569.683,90	1.258.271,76
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		5.391.589,06	5.909.094,10
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)	0,00	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		5.391.589,06	5.909.094,10



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	0,00	0,00
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016	(-)	0,00	0,00
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0,00
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE per investimenti, c.485 e segg., art.1, legge 232/2016. (3 = 1 - 2)		0,00	0,00
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	0,00	0,00
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017	(-)	0,00	0,00
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0,00
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)		0,00	0,00
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	0,00	0,00
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(-)	0,00	0,00
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0,00
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)		0,00	0,00
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=O+3+6+9)	(-)	0,00	0,00
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q)		5.391.589,06	5.909.094,10

L'ente ha provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il collegio fa rilevare che a seguito delle rettifiche ed integrazioni che l'Ente dovrà apportare al consuntivo il saldo di finanza pubblica peggiorerà e pertanto si invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2015	2016	2017
I.M.U.	6.769.672,74	6.731.621,84	5.161.514,17
I.M.U. recupero evasione		0,00	1.500.000,00
I.C.I. recupero evasione	200.000,00	247.326,54	
T.A.S.I.	1.500.000,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	1.539.999,31	1.571.511,64	1.612.136,91
Imposta comunale sulla pubblicità	148.136,76	190.000,00	120.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	6.108.463,07	5.641.721,32	6.952.256,22
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	842.173,07	267.057,63	716.309,25
Altre tasse		10.053,48	5.739,08
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.152,85	9.200,00	7.662,73
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.933.137,34	4.897.552,49	5.628.645,47
Sanzioni tributarie		119.385,61	
Totale entrate titolo 1	21.052.735,14	19.685.430,55	21.704.263,83

Si rileva che l'Ente ha accertato un maggior importo relativo all'IMU in quanto, tenendo conto dei principi contabili, le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti (punto 3.7.5 del P.C. applicato 4/2) sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate nel conto dell'Ente entro la chiusura del rendiconto e, applicando tale principio l'ente ha accertato un maggiore importo di euro 400.116,14.

Si rileva altresì che, anche per quanto riguarda la TARI, l'ente ha accertato un maggior importo rispetto al ruolo Tari di euro 21.183,22. Pertanto, si richiede all'Ente di adottare le opportune rettifiche contabili.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.500.000,00	24.869,61	1,66%	1475130,39	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	716.309,25	316.309,25	44,16%	400000,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	2.216.309,25	341.178,86	15,39%	1875130,39	0,00

In merito alla tabella di cui sopra, il collegio osserva nuovamente come già rilevato nel consuntivo 2016, che a fronte di ruoli e liste di carico emessi nell'anno 2017 relativi a recupero evasione sanzioni ed interessi, si è verificata una bassissima percentuale di riscossione. Il collegio, da un attento esame di questa tipologia di entrata riscontra che negli anni precedenti si sono registrate riscossioni di gran lunga inferiori rispetto alla somma prevista in bilancio.

Le previsioni di entrata, soprattutto se riferite ad entrate particolari ed eccezionali quali quelle derivanti dal recupero dell' evasione, devono essere formulate vagliando con attenzione e prudenza i dati di riferimento al fine di evitare squilibri di parte corrente ed anche al fine di evitare riflessi sul raggiungimento del Pareggio di bilancio; tutto ciò comunque tenendo conto di quanto statuito dai nuovi principi contabili in materia. Pertanto, considerata l'incidenza sugli equilibri di bilancio e sull'osservanza del Pareggio di bilancio della previsione di entrata derivante da "recupero evasione tributaria", è opportuno che l'accertamento degli importi relativi al recupero delle imposte arretrate e il suo inserimento nel conto del bilancio avvenga con prudenza, appostando un adeguato FCDE, in considerazione le possibili difficoltà di riscossione che l'Ente può incontrare.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si fa presente che il principio contabile 4.2, al punto 3.7.1, così dispone.

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento¹, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo).

Per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate. A decorrere dalla data di entrata in vigore di tale principio, le entrate per le quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate - ritenendo opportuno, per ragioni di prudenza, procedere all'accertamento per cassa - potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

Ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della data del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato. A seguito della riscossione di tali crediti si provvede alla corrispondente riduzione del credito cui l'incasso si riferisce iscritto nello stato patrimoniale. L'importo di tali crediti indicato nello stato patrimoniale è pari a 0 se trattasi di crediti di probabile inesigibilità.

L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate. Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile alla data di entrata in vigore del DLgs 118/2011², si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo). In tal caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato "riscosso a seguito di attività di verifica e controllo".

Come da e.mail ricevuta da codesto Collegio Revisori, in data 1.6.2018, a seguito di nostra espressa richiesta riguardante l'accertamento contabile delle entrate da recupero evasione per IMU e TARI, la



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

società di riscossione (incaricata sia della riscossione ordinaria, sia di quella coattiva), ha evidenziato quanto segue.

“A riscontro di richiesta pervenuta in data 28.5.2018, nel rilevare che la semplice e sola descrizione dei capitoli con relativi importi, senza alcun riferimento alle annualità, né alla tipologia dei tributi oggetto delle liste di interesse, non consente una ricostruzione ed una verifica dei dati esenti da errori di interpretazione / ricostruzione”.

Proseguendo, il riscontro della società di riscossione riporta che, per quanto riguarda IMU LISTA COATTIVA, accertata per Euro 1.500.000,00, “si ritiene che l’importo iscritto al cap. 2.1. sia relativo alle seguenti liste di accertamento”.

LISTA DI ACCERTAMENTO – OMESSO PAGAMENTO 2014 – EURO 718.419,72

LISTA DI ACCERTAMENTO – OMESSO PAGAMENTO 2014 2° EMISSIONE – EURO 153.211,40

LISTA DI ACCERTAMENTO – OMESSO PAGAMENTO 2015 – EURO 805.123,92.

Il riscontro della società di riscossione, per quanto riguarda la TARI, evidenzia che “si ritiene che l’importo iscritto al cap. 32.1., pari ad Euro 716.309,25, sia relativo alle seguenti liste di accertamento”.

LISTA SUPPLETIVA TARI 2016 – EURO 653.973,05

LISTA SUPPLETIVA TARI 2015 – EURO 30.180,47

LISTA SUPPLETIVA TARI 2014 – EURO 108.302,43

PER QUANTO SOPRA, IL COLLEGIO RILEVA QUANTO SEGUE.

Innanzitutto da tale riscontro emerge la mancanza di coordinamento tra Comune e Società di Riscossione, atteso che la stessa “ritiene”, e quindi non ha certezza dei dati di evasione inseriti nel consuntivo. Risulta pertanto necessario che la contabilità del Comune sia coordinata con quella della Società che, a tal fine deve garantire adeguato supporto tecnico.

In secondo luogo, come si evince dal riscontro, gli importi accertati sono comprensivi di sanzioni e interessi e, pertanto, nel rispetto del principio contabile sopra riportato, il Collegio chiede all’ Ente la quantificazione esatta delle sanzioni ed interessi e la conseguente rettifica degli accertamenti da evasione.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione da entrate tributarie è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	1.573.669,20
Residui riscossi nel 2017	542.164,43
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	191.477,95
Residui al 31/12/2017	840.026,82
Residui della competenza	1.875.130,39
Residui totali	2.715.157,21
FCDE al 31/12/2017	1.837.093,18

L'organo scrivente in merito ai residui derivanti dal recupero evasione tributaria, evidenzia lo scarsissimo incasso in conto residui.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad euro 5.161.514,17, compreso il maggior accertamento di euro 400.116,14 che l'ente, come sopra ruilevato, deve provvedere a rettificare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	2.832.979,72
Residui riscossi nel 2017	502.723,96
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.490.886,48
Residui al 31/12/2017	839.369,28
Residui della competenza	1.500.000,00
Residui totali	2.339.369,28
FCDE al 31/12/2017	0,00



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio rileva che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente.

TASI

L'ente non ha previsto e ne' accertato nessuna entrata per la TASI.

La deliberazione del Commissario Prefettizio per l'anno 2017 e quella di Consiglio Comunale n. 15 del 2.5.2018, relativa al 2018 per le tariffe IUC, evidenziano, come per gli anni precedenti, per la TASI un'aliquota del 2,5 per mille per le abitazioni principali A1, A8, A9. A

Si esprime pertanto ulteriormente, come nei pareri e relazioni di codesto Collegio relative agli anni precedenti, le perplessità per tale anomala assenza di gettito TASI relative a queste tipologie di fabbricati. Si ribadisce che l'Ente ha il dovere di effettuare, sia internamente, sia presso gli enti preposti, le opportune verifiche al fine di accertare l'effettiva inesistenza di tali casistiche.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad euro 6.952.256,22 compreso l'importo di euro 21.183,22 che l'ente deve provvedere a rettificare come sopra già evidenziato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	6.859.972,00
Residui riscossi nel 2017	1.319.086,17
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.659.084,37
Residui al 31/12/2017	3.881.801,46
Residui della competenza	3.017.738,30
Residui totali	6.899.539,76
FCDE al 31/12/2017	

Il collegio rileva, come già negli anni precedenti, che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	354748,79	366528,30	240657,35
Riscossione	348773,74	335946,74	213566,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	354.748,79	42,28%
2016	366.528,30	45,52%
2017	165.537,64	100,00%



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si rileva che nei prospetti di bilancio risulta che l'ente riporta un maggior accertamento al capitolo (878.2) di euro 3.682,30 che, in quanto tale, deve essere vincolato nel risultato amministrazione.

Inoltre, dai controlli di codesto collegio risulta che l'Ente ha accertato euro 59.921,24 ed Euro 11.716,17 ai capitoli 878.3 e 878.4, senza nessun corrispondente impegno di spesa e che, pertanto, occorre vincolare tali somme nel risultato amministrazione.

Si invita l'ente ad adottare le opportune rettifiche.

Dall'analisi effettuata dal Collegio, si evince che i proventi per le opere di urbanizzazione sono stati destinati nel seguente modo.

Euro 53.100,43 al capitolo 974, per manutenzione ordinaria strade comunali.

Euro 12.237,21 al capitolo 592/2, per manutenzione immobili e impianti scuole elementari.

Euro 100.000, al capitolo 1018/2 per contratti di servizio pubblica illuminazione.

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	30.581,56
Residui riscossi nel 2017	10.819,46
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2017	19.762,10
Residui della competenza	27.091,20
Residui totali	46.853,30
FCDE al 31/12/2017	0

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	173.291,00	283.075,49	266.905,92
riscossione	173.291,00	189.950,50	223.105,92
%riscossione	100,00	67,10	83,59
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	80.645,50	141.537,75	133.452,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	86.645,50	141.537,75	133.452,96
destinazione a spesa corrente vincolata	86.645,50	80.000,00	39.026,54
% per spesa corrente	100,00%	56,52%	29,24%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio rileva che è stato accertato l'importo di €. 266.905,92, mentre è stata destinata alla parte spesa vincolata solo l'importo di €. 39.026,54 e non il 50% (pari ad Euro 113.462,969).

Pertanto la differenza pari ad €. 94.426.42 deve essere accantonata nei vincoli del Risultato di Amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	1.202.383,76
Residui riscossi nel 2017	135.497,74
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	674.770,81
Residui al 31/12/2017	392.115,21
Residui della competenza	704.939,52
Residui totali	1.097.054,73
FCDE al 31/12/2017	

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,



COMUNE DI POMPEI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad euro 297.355,52 costituito da entrate fitti attivi, gestione patrimoniale ex ospedaliera, Cosap.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale ex ospedaliera e' stata accertata la somma di euro 4.195,83; tuttavia, a fronte di tale accertamento non vi e' stato nessun impegno e pertanto l'Ente era tenuto a vincolare tale somma nei vincoli del risultato amministrazione. Cosa che l'Ente ha attuato.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali e Cosap è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	107.680,67
Residui riscossi nel 2017	31.555,73
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	45,00
Residui al 31/12/2017	76.079,94
Residui della competenza	1.750,00
Residui totali	77.829,94
FCDE al 31/12/2017	35.833,65

Il Collegio invita l'Ente, come già fatto nell'anno precedente, a redditualizzare profittevolmente i beni, soprattutto nella considerazione che la situazione finanziaria dell'Ente allo stato è molto precaria. In ultimo il collegio nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Collegio evidenzia che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	165.697,69	283.610,75	-117.913,06	58,42%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	165.697,69	283.610,75	-117.913,06	58,42%	

Dall'analisi della tabella si evince che l'ente ha raggiunto come percentuale di copertura il 58,42 per cento che risulta inferiore al 60 per cento previsto nel bilancio di previsione.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.127.668,39	6.432.920,86	-694.747,53
102	imposte e tasse a carico ente	538.882,63	512.352,80	-26.529,83
103	acquisto beni e servizi	10.238.082,74	10.744.797,81	506.715,07
104	trasferimenti correnti	647.306,48	625.499,48	-21.807,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	367.169,94	317.758,04	-49.411,90
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		11.721,46	11.721,46
110	altre spese correnti	1.638.136,63	1.488.585,00	-149.551,63
TOTALE		20.557.246,81	20.133.635,45	-423.611,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.900.550,14.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per quanto riguarda la contrattazione decentrata, il collegio rimanda a tutto quello che è stato già asserito con ripetuti pareri e controdeduzioni e rileva che allo stato attuale la situazione è rimasta immutata, senza dar corso nè ai rilievi dei revisori, né all'approvazione delle ipotesi di contrattazione decentrata 2016 e 2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017		
Spese macroaggregato 101	8.448.632,52	6.412.757,47		
Spese macroaggregato 103	103.269,17	0,00		
Irap macroaggregato 102	482.105,52	413.456,24		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	383.900,66	248.323,07		
Altre spese: da specificare ASPIDE		450.000,00		
Altre spese: da specificare AMBITO		30.901,10		
Totale spese di personale (A)	9.417.907,87	7.555.437,88		
(-) Componenti escluse (B)	517.357,73	231.404,02		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.900.550,14	7.324.033,86		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Vincoli previsti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

Vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	74.302,40	80,00%	14.860,48	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.910,17	80,00%	15.182,03	2.689,88	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.891,85	50,00%	2.945,93	790,60	0,00
Formazione	4.115,00	50,00%	2.057,50	1.600,00	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 923,20 . L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

1. "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
2. sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
3. rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
4. rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad euro 10.959,96. Si precisa che la problematica scaturisce anche dal fatto che l'Ente non ha distintamente contabilizzato le spese utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 235.078,78 non tenendo conto degli interessi rimborsati sull'anticipazione di liquidita' pari ad euro 82.679,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 6,53%. , In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli anno 2015 l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,90 %.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue.

Il collegio evidenzia che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato nessuna spesa per acquisto immobili.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni,



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,03	0,93	0,90



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.006.131,38	4.086.696,83	3.598.544,30
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	919.434,55	488.152,53	451.283,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.086.696,83	4.574.849,36	3.147.260,81
Nr. Abitanti al 31/12	25.353,00	25.353,00	25.353,00
Debito medio per abitante	161,19	180,45	124,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	250.601,01	200.767,99	235.078,78
Quota capitale	919.434,55	488.152,53	451.283,49
Totale fine anno	1.170.035,56	688.920,52	686.362,27

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità ai sensi di quanto previsto dal MEF con i decreti 35/2013 e 78/2015 :

ANNO 2014 = Euro 3.035.530,05

ANNO 2015 = Euro 2.448.748,07

Al 31/12/2017 si rileva un debito residuo di €. 4.863.037,94.

Tale anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti doveva essere destinata al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio. L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente”.

L'anticipazione è stata rilevata parzialmente per l'importo di 960.191,53 alla luce della sterilizzazione operata nel 2016 e della quota rimborsata nel 2017 (come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015, anche soprattutto alla luce della Sentenza della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n. 26 del 7.12.2016.



COMUNE DI POMPEI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Servizi per conto terzi

Il collegio ha verificato l'equivalenza tra entrate per conto terzi e spese per conto terzi e l'importo accertato e impegnato e' stato pari ad euro 4.739.323,06. I servizi per conto terzi sono collocati, ex d.lgs. 118/2011 e relativi principi allegati, rispettivamente al Titolo IX dell' Entrata ed al Titolo VII della Spesa.

La cosiddetta "*gestione per conto terzi*" comprende transazioni destinate a rappresentare contemporaneamente un debito ed un credito e dunque si presuppone che dall'origine essa presenti una situazione di equilibrio. Per questo motivo le cosiddette "partite di giro" godono di una disciplina particolare che va in deroga al principio autorizzatorio del bilancio. Le previsioni di spesa non costituiscono un vincolo e gli impegni possono essere assunti anche oltre lo stanziamento, senza una preventiva variazione di bilancio.

Dato il loro carattere figurativo del tutto estraneo alla gestione propria dell'ente, le entrate e le spese da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile (principio di tassatività), ovvero:



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- a) le ritenute erariali, come le ritenute d'acconto Irpef, ed il loro riversamento nella tesoreria dello Stato;
- b) le ritenute effettuate al personale ed ai collaboratori di tipo previdenziale, assistenziale o per conto di terzi, come ad esempio le ritenute sindacali o le cessioni dello stipendio, ed il loro riversamento agli enti previdenziali, assistenziali ecc.;
- c) i depositi cauzionali, ad esempio su locazioni di immobili, sia quelli a favore dell'ente sia quelli che l'ente deve versare ad altri soggetti;
- d) il rimborso dei fondi economici anticipati all'economista;
- e) i depositi e la loro restituzione per spese contrattuali;
- f) le entrate e le spese per servizi effettuati per conto di terzi, come ad esempio le elezioni europee, politiche, regionali o provinciali e le consultazioni referendarie non locali, se attivate dai Comuni.

Nel tempo la Corte dei conti ha definito in maniera univoca e puntuale i presupposti per poter imputare le somme alla gestione per conto terzi:

- a) l'assoluta estraneità dell'ente locale all'interesse correlato con l'entrata o con la spesa. In altri termini l'ente deve agire non per il conseguimento dei propri fini istituzionali ma come soggetto la cui attività è mero strumento di realizzazione degli interessi di altro soggetto, sicché la gestione svolta dall'ente locale risulta completamente inidonea a produrre modificazioni nell'ambito finanziario e patrimoniale dell'ente stesso. Da questo punto di vista, i servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione:

- 1) ammontare;
 - 2) tempi;
 - 3) destinatari della spesa;
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

b) la contestualità dell'entrata e dell'uscita, ovvero la connessione automatica tra riscossione e pagamento o tra pagamento e riscossione. Deve quindi trattarsi di entrate che per il solo fatto dell'avvenuta riscossione fanno sorgere automaticamente per l'ente locale l'impegno a pagare ad un determinato creditore immediatamente la stessa somma riscossa; e analogamente deve trattarsi di spese che per il solo fatto dell'avvenuto pagamento fanno sorgere nell'ente il diritto ad ottenere il rimborso immediato della stessa somma da un determinato debitore; concretamente al pagamento (effettuato dall'ente) corrisponde un credito dell'ente stesso, di pari importo ed esigibile senza alcuna condizione.

Ciò premesso non deve ritenersi contabilmente corretta la prassi, sovente diffusa presso gli enti, di utilizzare le partite di giro:

- come conto intermedio con successiva compensazione amministrativa ai pertinenti capitoli di bilancio (Corte dei conti Calabria, delibera n. 22/2010, Corte dei conti Sicilia, delibera n. 299/2012);
 - per pagare lavori vari di somma urgenza, tra cui la messa in sicurezza di manufatti demaniale, anticipazioni per liquidazione oneri tecnici, ecc.;
 - somme incassate o pagate a titolo di IVA (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 123/2012);
 - le spese sostenute per gli Uffici giudiziari, il giudice di pace, ecc.;
 - i pasti degli insegnanti statali;
 - le spese per il censimento Istat (Corte dei conti Puglia, delibera n. 151/2010);
 - le spese per le funzioni delegate dalla regione;
 - le spese sostenute in qualità di ente capofila, qualora vi sia autonomia decisionale (Corte dei conti Puglia, delibera n. 140/2010);
 - il pagamento di somme dovute in base a fidejussione rilasciata a favore di società partecipata (Corte dei conti Toscana, delibera n. 97/2010);
 - i pagamenti relativi alla realizzazione di opere pubbliche finanziate, anche integralmente, da
-



COMUNE DI POMPEI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

contributi in conto capitale ricevuti da parte di altri enti pubblici (Ragioneria Generale dello Stato, circolare n. 5/2013).

La Corte dei conti ha da tempo sviluppato una particolare attenzione verso queste poste, richiedendo informazioni dettagliate sulle movimentazioni che vengono imputate alle partite di giro. Si tenga altresì presente che le anomalie rilevate nella gestione per conto terzi rappresentano uno dei tre indicatori previsti dall'articolo 5 del d.Lgs. n. 149/2011 che può fare scattare le verifiche da parte del Ministero dell'economia e delle finanze sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile dell'ente. Tali anomalie sono desunte direttamente dalle rilevazioni del SIOPE, qualora si rilevi una incidenza delle partite di giro superiore dell'8 - 10% rispetto all'ammontare delle spese correnti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 73 del 17.5.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

I

Il collegio, in via generale, rileva che la normativa vigente in materia di riaccertamento ordinario dei residui prevede l'attenta e rigorosa analisi da parte dei dirigenti / responsabili di posizione degli enti locali dei residui da conservare, da eliminare e da reimputare, sulla base di valide ragioni giuscontabili, anche e soprattutto ai fini della definizione dei risultati di amministrazione del rendiconto di gestione.

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato, con le tabelle seguenti, fra quelli esaminati, alcuni residui, per i quali ritiene necessario un costante monitoraggio atto a verificare la concreta possibilità di riscossione.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IMU/ICI	2012	58.060,65
IMU/ICI	2013	246.186,77
IMU/ICI	2014	26.553,10
IMU/ICI	2015	277.811,29
IMU/ICI	2016	230.757,47
IMU/ICI	2011	554,23
IMU/ICI	2012	8.488,17
IMU/ICI	2015	158.126,49
IMU/ICI	2016	238.294,57
TOTALE IMU / ICI		1.244.832,74

TARI/TARSU	2012	75.840,71
TARI/TARSU	2013	508.295,18
TARI/TARSU	2014	413.352,98
TARI/TARSU	2015	1.663.732,31
TARI/TARSU	2016	1.175.281,46
TARI/TARSU	2015	132.748,41
TOTALE TARI/TARSU		3.969.251,05

IMPOSTA PUBBLICITA'	2016	100.858,71
----------------------------	-------------	-------------------

LEGGE 328 PIANO DI ZONA	2010	52.000,00
CONTRIBUTO PREMIO MAIURI	2015	19.067,14
LEGGE 328 PIANO DI ZONA	2010	134.056,94
BOCCA FRANCESCO	1999	1.324,60



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RUOLO ACQUEDOTTO	2007	1.231,10
COSAP	2016	75.489,37
RUOLI CDS	2012	99.189,24
RUOLI CDS	2014	291.541,44
VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	2012	35.833,13
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		709.732,96

Oltre ai residui attivi di cui alla tabella di cui sopra, si evidenzia la presenza di residui attivi inerenti a numerosi fitti accertati e non riscossi. Anche in questo caso si invita l'Ente ad effettuare tutte le azioni necessarie per il recupero delle somme da riscuote ed evitare prescrizioni.

Per quanto riguarda i **residui passivi** si prende atto che il Settore Finanziario, nella proposta di delibera sottoposta al Collegio, dichiara che, da un successivo controllo delle reimpuntazioni, è emerso che per l'impegno di spesa, assunto al capitolo 1294/1 per l'importo di Euro 310.000,00, già reimpuntato all'esercizio 2018 con determina del settore finanziario n. 186 del 9.5.2018, si è resa necessaria la cancellazione.

Dalla verifica a campione effettuata per i **residui passivi**, l'organo di revisione ha rilevato, con le tabelle seguenti, tra quelli esaminati alcuni residui per i quali l'Organo di Revisione suggerisce un accurato monitoraggio da parte dell'Ente.

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO
3.100,00	2001	27.862,17
328,00	2013	16.678,55
738,00	2014	5.575,51
1.345,00	2014	3.300,00
1.450,00	2014	12.878,00



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

3.042,00	2015	12.863,40
974,00	2015	14.690,04
1.450,00	2015	12.878,00
1.142,00	2015	35.500,00

Si rileva che, in conseguenza delle rettifiche sopra richieste dal collegio in questa relazione, l' Ente dovrà ridurre gli accertamenti di competenza, con una conseguenziale riduzione dei residui attivi della competenza.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue alla pagina successiva.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio ricorda che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che “ Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente “svalutazione” deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in “sostanziale situazione di disavanzo” (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla “necessaria” «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»).



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.348.784,57. Tali debiti sono così classificabili :

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	885.088,95	1.055.069,00	1.348.784,57
- lettera b) - copertura disavanzi	45.000,00		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	930.088,95	1.055.069,00	1.348.784,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con entrate correnti per euro 1.348.784,57

In merito il Collegio rileva ancora una volta la necessità da parte dell' Ente di avviare senza indugio le azioni e/o procedure necessarie al fine di prevenire e ridurre le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Ciò soprattutto alla luce della delibera della Corte dei Conti n 4/2017, notificata al Comune di Pompei a seguito di controllo del Questionario al Rendiconto 2014. In tale delibera la Corte dei Conti evidenzia la criticità del parametro di



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

deficitarietà relativo ai debiti fuori bilancio oltre i limiti consentiti. Allo stato attuale, risultano debito fuori bilancio in corso di riconoscimento e di definizione delle relative coperture finanziarie. Si invita sia gli uffici comunali, sia gli organi di indirizzo politico-istituzionale a monitorare senza soluzione di continuità l'eventuale emergere di debiti fuori bilancio, anche se solo "in fieri", atteso che i danni finanziari che gli stessi possono portare sono particolarmente pericolosi nel contesto della gestione di bilancio caratterizzata da equilibri molto delicati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Allo stato attuale, gli ORGANISMI PARTECIPATI DELL'ENTE sono i seguenti.

INTERSERVIZI SPA

Il Comune detiene il 51% del capitale sociale di Euro 103.291,00, rappresentato per intero da n. 200 azioni. Le azioni possedute dall' Ente sono 102, per un valore nominale di Euro 52.678,92.

La società è stata messa in liquidazione il 2 luglio 2003, con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata.

Come risulta da documenti del Comune ed, in particolare, dalla nota integrativa allegata al Bilancio Preventivo 2018-2020, risultano i bilanci dal 2012 al 2014 redatti e approvati dal liquidatore. Da tali Bilanci risultano le seguenti perdite :

ANNO 2012 = Euro 104.480,00;

ANNO 2013 = Euro 94.861,00;

ANNO 2014 = Euro 110.618,00.

Si rileva che, nella relazione al preventivo 2016 del precedente Collegio Revisori, risulta che la società presenta perdite anche negli anni precedenti al triennio considerato.

Si precisa altresì che il liquidatore, nella sua relazione presentata all' Ente a fine 2016, esplicitava,



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

secondo una sua ricostruzione comunque da verificare, una situazione debitoria dell' Ente di circa 1.000.000,00 di Euro.

Il Comune, nel consuntivo 2017, ha accantonato l'importo di euro 1.060.000,00 per la copertura della perdite delle società partecipate .

Il Collegio dei Revisori osserva, come del resto anche i precedenti Collegi, che la liquidazione si protrae da un tempo oggettivamente anomalo (dal lontano 2013) che, di fatto, crea, di anno in anno ulteriori perdite per l'ente, come quelle sopra evidenziate per il triennio 2012-2013-2014.

Tenuto conto dell' Ordinanza della Corte dei Conti sul Consuntivo 2014 di gennaio 2017 che, tra le criticità maggiori per l' Ente, indica proprio quella relativa alla gestione delle partecipate, il Collegio intima l'ente a definire l'immediata chiusura della liquidazione anche attraverso accordi transattivi, se tecnicamente possibile, sulle situazioni debitorie e creditorie reciproche, purchè la cessazione dell'attività eviti il protrarsi indefinito di tale fase liquidatoria che porta di anno in anno all'Ente ulteriori perdite da coprire nella misura del 51%, aggravando ulteriormente gli equilibri di bilancio.

TESS SPA

Il Comune detiene lo 0,16% del capitale sociale di Euro 4.093.362,00, rappresentato da 314.874 azioni. Le azioni dell' Ente sono 500, per un valore nominale di Euro 6.500,00.

La società è stata messa in liquidazione il 30 gennaio 2012, con deliberazione dell' Assemblea Straordinaria ha approvato lo scioglimento della società presso il Notaio Del Giudice di Napoli.

Come risulta da documenti del Comune ed, in particolare, dai bilanci delle partecipate allegati al Bilancio Preventivo 2018-2020, risultano approvati per TESS i bilanci fino al 2015. Da tali Bilanci risultano le seguenti perdite :

ANNO 2010 = Euro 2.216.977,00, di cui quota Comune 3.547,16;

ANNO 2011 = Euro 4.371.705,00, di cui quota Comune 6.994,73;

ANNO 2012 = Euro 2.524.281,00 di cui quota Comune 4.038,85;

ANNO 2013 = Euro 668.333,00, di cui quota Comune 1.069,33;



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANNO 2014 = Euro 7.061.909,00, di cui quota Comune 11.299,05;

ANNO 2015 = Euro 656.426,00, di cui quota Comune 1.050,28.

Il Comune, nel consuntivo 2017, ha accantonato l'importo di euro 1.060.000,00 per la copertura della perdite delle società partecipate.

Il Collegio dei Revisori osserva, come del resto anche i precedenti Collegi, che la liquidazione è in corso dal 2012 che, comunque di fatto, crea, di anno in anno ulteriori perdite per l'ente, anche se di modesta entità come quelle sopra evidenziate.

Tenuto conto dell'Ordinanza della Corte dei Conti sul Consuntivo 2014 di gennaio 2017 che, tra le criticità maggiori per l'Ente, indica proprio quella relativa alla gestione delle partecipate, il Collegio intima l'ente a definire tale situazione al fine di evitare il protrarsi di tale fase liquidatoria che porta comunque di anno in anno all'Ente ulteriori perdite da coprire, aggravando ulteriormente gli equilibri di bilancio.

ASMENET CAMPANIA S.C.R.L.

Il Comune detiene lo 2,20% del capitale sociale di Euro 126.182,00, rappresentato da quote per un valore nominale complessivo di Euro 2.577,00. La società consortile risulta in attività.

Come risulta dai documenti del Comune ed, in particolare, dai bilanci delle partecipate allegati al Bilancio Preventivo 2018-2020, risultano approvati per ASMENET i bilanci fino al 2015. Da tali Bilanci risultano i seguenti utili :

ANNO 2012 = Euro 1.053,00;

ANNO 2013 = Euro 376,00;

ANNO 2014 = Euro 5.493,00;

ANNO 2015 = Euro 4.189,00;

ANNO 2016 = Euro 799,00.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AZIENDA SPECIALE ASPIDE

L'Azienda è totalmente partecipata dal Comune ed è stata messa in liquidazione il 27 gennaio 2016. Dalle risultanze dell'ultimo bilancio 2011 ufficialmente approvato e dai bilanci 2012-2013-2014-2015, elaborati dal liquidatore ma non ancora approvati dallo stesso, si evidenzia quanto segue.

ANNO 2011

Perdita Euro 94.464,00, ripianata dal Consiglio Comunale, Deliberazione 20 del 11.4.2013;

ANNO 2012

Perdita Euro 257.058,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

ANNO 2013

Perdita Euro 214.359,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

ANNO 2014

Perdita Euro 165.849,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

ANNO 2015

Perdita Euro 107.827,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

Il Comune, nel consuntivo 2017, ha accantonato l'importo di euro 1.060.000,00 per la copertura della perdite delle società partecipate.

Dall'ultimo bilancio al 31.12.2015 elaborato ma non approvato risulta un patrimonio netto negativo di Euro 887.915,00. Tenuto conto dell' Ordinanza della Corte dei Conti sul Consuntivo 2014 di gennaio 2017 che, tra le criticità maggiori per l' Ente, indica proprio quella relativa alla gestione delle partecipate, il Collegio intima l'ente a definire con la massima celerità la chiusura della liquidazione di ASPIDE, atteso che il protrarsi della stessa porta di anno in anno all'Ente ulteriori perdite di rilevante ammontare, aggravando ulteriormente gli equilibri di bilancio. Proprio la necessità della salvaguardia degli equilibri di bilancio come prima evidenziato, nonché gli obblighi imposti dalla Corte dei Conti, richiedono l'urgente definizione della questione relativa alla sola elaborazione allo stato attuale senza conseguente formale approvazione, sia del bilancio iniziale di liquidazione, sia dei bilanci dal 2012 al 2015,



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per quanto riguarda l'esternalizzazione del servizio "casa di riposo anziani", gestito finora direttamente dall'azienda speciale Aspide il Collegio, nel corso degli ultimi mesi, ha più volte sollecitato la definizione di tale procedure di gara, evidenziando che ha tra l'altro espresso parere favorevole su proposta di esternalizzazione con verbale n. 8 del 02.03.2017, e con verbale n 10/2018 anche e soprattutto per dare concreto riscontro alla Corte dei Conti e per porre fine alle perdite continuative, certe e costanti dell'azienda ASPIDE. Pertanto, il Collegio reitera l'invito all'Ente a procedere senza indugio alla procedura di gara al fine di esternalizzare il servizio e liberare da tale incombenza anti-economica l' Azienda Speciale. Il Collegio rileva in tale sede che alla data odierna (maggio 2018) non si è ancora provveduto all'espletamento delle procedure di gara per l'esternalizzazione.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della dettagliata disamina di cui sopra della situazione economico-finanziaria delle partecipate del Comune di Pompei, rileva che, in termini di competenza, sia gli accantonamenti pregressi nei risultato di amministrazione 2017, sia le quote previste nel bilancio 2018 /2020, dovrebbero essere, in linea di massima, sufficienti per far fronte in buona parte alla copertura delle perdite delle stesse. Tuttavia, l'eventuale copertura integrale di tali perdite, allo stato attuale inevitabile, comporterebbe per l' Ente una rilevantissima necessità di cassa con notevole aggravio delle casse dell'Ente che di fatto sono già in anticipazione continuata.

Si sollecita pertanto l' Ente ad attuare concrete misure tese all'effettivo e rapido incasso delle entrate previste in bilancio, soprattutto quella da evasione tributaria ed extra-tributaria. Inoltre, risulta indifferibile adottare nel corso del 2018 una gestione oculata della spesa tesa alla progressiva riduzione della stessa, anche attraverso un monitoraggio continuo delle fasi entrate e spese .



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali
e le società controllate e partecipate**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Il collegio fa rilevare che nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto non vi è menzione degli esiti dell'eventuale verifica fatta dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 31.3.2016, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.3.2016, prot. n. 0013864 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, con la delibera di Consiglio Comunale n 24 del 29/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, prendendo le seguenti decisioni:

AZIENDA SPECIALE ASPIDE

Mantenimento al fine di completare la liquidazione dell' Azienda

INTERSERVIZI SPA

Mantenimento al fine di completare la liquidazione della società

TESS COSTA DEL VESUVIO

Mantenimento al fine di completare la liquidazione della società



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ASMENET CAMPANIA

Alienazione della partecipazione a terzi con procedura ad evidenza pubblica in quanto l'Ente intende perseguire la più elevata razionalità e la riduzione della spesa pubblica

L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
 - 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
 - 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale
-



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

RENDICONTO 2017			
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013			
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma	NO	



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NO	
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	NO	
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO	
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	
	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui	NO	



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

10	all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		
----	--	--	--

Il Collegio prende atto che per l'anno 2017 vi è il rispetto dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 relativamente ai seguenti agenti contabili : tesoriere, economo, anagrafe.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un peggioramento rispetto al risultato 2016 in quanto si e' passati da un risultato negativo di euro 2.990.688,57 ad euro 6.190.130,35. Si rileva che il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal mancato accantonamento nell'esercizio precedente dei fondo crediti di dubbia esigibilità'.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 6370.159,42 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 180.029,07 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.150.315,62	1.294.194,68	2.170.701,35

I proventi straordinari si riferiscono :

- 1) proventi da premissi di costruire = 240.657,35
- 2) sopravvenienze attive e insussistenze nel passivo = 780.135,75

Gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per Euro 840.764,03.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00		
1	Proventi da tributi	16.075.618,36	13.800.190,54		
2	Proventi da fondi perequativi	5.628.645,47	4.897.552,49		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.717.842,96	732.717,04		
a	Proventi da trasferimenti correnti	467.842,96	732.717,04		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	7.250.000,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.193.000,49	1.998.854,53		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	298.913,79	502.605,36		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.894.086,70	1.496.249,17		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.765.236,80	498.462,98	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	34.380.344,08	21.927.777,58		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	160.935,29	214.635,65	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.304.904,05	9.887.177,34	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	266.107,48	130.411,52	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	625.499,48	647.306,48		
a	Trasferimenti correnti	625.499,48	647.306,48		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	6.432.920,86	7.127.668,39	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	17.433.109,57	1.296.799,58		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	2.654,90	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.170.701,35	1.294.144,68	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	15.262.408,22	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

16	Accantonamenti per rischi	2.068.515,72	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.129.420,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.605.979,46	2.177.019,26	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	40.027.391,91	21.481.018,22		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-5.647.047,83	446.759,36		



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00		
	Proventi finanziari	0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.326,25	7.853,95	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.326,25	7.853,95		
	Oneri finanziari	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	317.758,04	367.169,94		
a	Interessi passivi	317.758,04	367.169,94		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	317.758,04	367.169,94		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-316.431,79	-359.315,99		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00		
24	Proventi straordinari	0,00	3.296.631,06	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	240.657,35	366.528,30		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	780.135,75	2.930.102,76		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	1.020.793,10	3.296.631,06		
25	Oneri straordinari	0,00	6.374.761,93	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	840.764,03	6.374.761,93		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	840.764,03	6.374.761,93		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	180.029,07	-3.078.130,87		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-5.783.450,55	-2.990.687,50		
26	Imposte (IRAP)	406.679,80	0,00	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-6.190.130,35	-2.990.687,50		



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	10.619,61		10.619,61
Immobilizzazioni materiali	43.140.051,30	-1.492.738,92	41.647.312,38
Immobilizzazioni finanziarie	57.162,15		57.162,15
Totale immobilizzazioni	43.207.833,06	-1.492.738,92	41.715.094,14
Rimanenze			0,00
Crediti	29.408.557,24	-23.833.071,30	5.575.485,94
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	75,00	414.329,31	414.404,31
Totale attivo circolante	29.408.632,24	-23.418.741,99	5.989.890,25
Ratei e risconti	19.918,74		19.918,74
			0,00
Totale dell'attivo	72.636.384,04	-24.911.480,91	47.724.903,13
Passivo			
Patrimonio netto	61.934.019,30	-41.031.573,24	20.902.446,06
Fondo rischi e oneri			3.197.935,72
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	10.702.364,74	2.255.162,83	12.957.527,57
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			10.666.993,78
Totale del passivo	72.636.384,04	-38.776.410,41	47.724.903,13
Conti d'ordine			0,00



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si precisa che nello stato patrimoniale iniziale vi è alla voce disponibilità liquide l'importo di euro 75,00 non presente in quello approvato nel 2016 e tale dato è riportato anche nei debiti. Si invita l'Ente alla verifica di tali importi e ad effettuare le opportune variazioni.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la non corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali, per un'importo di euro 75,00. Si invita l'Ente ad effettuare le opportune rettifiche.

PASSIVO

Patrimonio netto

Di seguito, il prospetto di dettaglio della composizione del patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	importo			
fondo di dotazione	16.475.623,46			
riserve	10.616.952,95			
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti				
risultato economico dell'esercizio	-6190130,35			
totale patrimonio netto	20.902.446,06			

Il Collegio rileva le notevoli variazioni intervenute, sia sul piano qualitativo, sia sul piano quantitativo, rispetto all'anno precedente.

Attesa la mancanza nell'ambito dei documenti consegnati a codesto collegio di prospetti contabili chiarificatrici a supporto di tali variazioni economico-patrimoniali, non risulta possibile al Collegio fare le opportune verifiche.

Inoltre il Collegio rileva che l'organo esecutivo non ha proposto al Consiglio su come procedere al ripiano del risultato economico negativo previa apposita indicazione in Delibera.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri indicato nel bilancio di previsione 2017 era così distinto:

	importo		
fondo per controversie			
fondo perdite società partecipate	400.000,00		
fondo per manutenzione ciclica			
fondo per altre passività potenziali probabili	114.944,52		
totale	514.944,52		

Nello Stato Patrimoniale 2017 è stato accantonato un importo di Euro 3.197.935,72.

Anche in questo caso, il Collegio rileva le notevoli variazioni intervenute, sia sul piano qualitativo, sia sul piano quantitativo, rispetto all'anno precedente.

Attesa la mancanza nell'ambito dei documenti consegnati a codesto collegio di prospetti contabili chiarificatrici a supporto di tali variazioni economico-patrimoniali, non risulta possibile al Collegio fare le opportune verifiche.

Crediti

Anche in questo caso, il Collegio rileva le notevoli variazioni intervenute, sia sul piano qualitativo, sia sul piano quantitativo, rispetto all'anno precedente.

Attesa la mancanza nell'ambito dei documenti consegnati a codesto collegio di prospetti contabili chiarificatrici a supporto di tali variazioni economico-patrimoniali, non risulta possibile al Collegio fare le opportune verifiche.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 11.919.158,76 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. **In relazione a tale fondo si rinvia alle richieste di chiarimenti di cui sopra.**



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Debiti

Attesa la mancanza nell'ambito dei documenti consegnati a codesto collegio di prospetti contabili chiarificatrici a supporto di tali variazioni economico-patrimoniali, non risulta possibile al Collegio fare le opportune verifiche.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Si precisa che nella voce risconti passivi risulta l'importo di euro 10.666.993,78 riguardante contributi agli investimenti, mentre nei risconti attivi e' rilevato l'importo di euro 19.918,74 che senza carte di lavoro allegate non può verificare la correttezza di tali poste.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine non vi e' nessuna rilevazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

RIEPILOGO RETTIFICHE DA APPORTARE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile, tutte le rettifiche da apportare ai documenti contabili ritenute indispensabili ai fini delle conclusioni finali di seguito riportate.

Per quanto attiene, invece, alle osservazioni, ai rilievi, nonché alla carenza dei documenti giustificativi della contabilità economico-patrimoniale, si rimanda a quanto ampiamente espresso nei vari paragrafi della presente relazione.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RETTIFICA 1

Si precisa che, verificando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'esercizio 2017, a fronte di un'applicazione al bilancio di previsione di euro 1.089.444,36, a consuntivo, in considerazione degli impegni assunti, è stato utilizzato l'importo di euro 1.023.112,08 differente rispetto all'importo inserito a consuntivo pari ad euro 1.026.530,16. Si invita l'Ente alla rettifica di tale importo.

RETTIFICA 2

Dall'analisi dei dati dell'equilibrio economico si evince che, nell'equilibrio di parte capitale, vi è un surplus tra entrate di parte capitale e spese in conto capitale comprensivo degli impegni reimputati di euro 5.497,67. Poiché, di norma, l'equilibrio di parte capitale deve risultare sempre e comunque a saldo 0, si invita l'Ente ad apportare la rettifica dovuta.

RETTIFICA 3

Inoltre, dall'analisi dei proventi da oneri di urbanizzazione, si è rilevato che l'importo di Euro 165.537,64 relativo agli stessi, è stato destinato alle spese correnti. Tuttavia dal prospetto di cui sopra non si evince tale impiego. Si invita pertanto l'Ente alla rettifica contabile dovuta.

RETTIFICA 4

Relativamente alla TARI, il ruolo emesso ammonta ad euro 6.931.072,88 mentre l'accertamento assunto ammonta ad euro 6.952.256,22 e pertanto si invita l'ente alla rettifica di tale accertamento prima dell'approvazione in Consiglio del rendiconto in quanto ciò rappresenta un maggiore accertamento di 21.183,22.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RETTIFICA 5

Non vi e' equivalenza tra entrate e spese tari in quanto a fronte di un'entrata accertata di euro 6.952.256,22 risulta una spesa di euro 6.639.146,85 comprensivo del fondo crediti di dubbia esigibilita' accantonato a preventivo pari ad euro 792.518,44. Pertanto occorre vincolare nel risultato di amministrazione dopo aver rettificato accertamento in entrata l'importo di euro 291.926,03 e provvedere nell'esercizio 2018 allo sgravio dell'importo pagato in piu' dai contribuenti.

RETTIFICA 6

Per il contributo regionale "progetti artistici", risulta una differenza tra gli accertamenti, gli impegni e gli impegni reimputati di euro 2.684,00 che l' Ente deve vincolare nel risultato di amministrazione per futuri impegni o, in alternativa, verificare se l' Ente è nella condizione di procedere a re-imputazione.

RETTIFICA 7

Per le sanzioni codice della strada si e' verificata la seguente situazione :

	Accertamento	Impegno
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	133.452,96	39.026,54

Occorre vincolare nel risultato di amministrazione la differenza tra accertamenti ed impegni vincolati pari ad euro 94.426,42

RETTIFICA 8

Contributo permesso di costruire maggior accertamento capitolo (878.2) di euro 3.682,30 da vincolare nel risultato amministrazione .Accertamento di euro 59.921,24 e 11.716,17 ai capitoli 878.3 878.4 senza nessun impegno nella spesa da vincolare nel risultato amministrazione.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RETTIFICA 9

IMU CAPITOLO 2 = diminuzione accertamento per Euro 400.116,14, come dettagliato alla seguente pag. 36 della presente relazione;

RETTIFICA 10

IMU Coattivo CAPITOLO 2.1 = Diminuzione accertamento pari alle sanzioni ed agli interessi previsti che, come da principio contabile, devono essere accertate per cassa. Come si evince dal riscontro del soggetto riscossore dei tributi, gli importi accertati sono comprensivi di sanzioni e interessi e, pertanto, nel rispetto del principio contabile sopra riportato, il Collegio chiede all' Ente la quantificazione esatta delle sanzioni ed interessi e la conseguente rettifica degli accertamenti da evasione.

RETTIFICA 11

SANZIONI CODICE DELLA STRADA CAPITOLO 428/5 = diminuzione accertamento per Euro 207.917,54, come evidenziato nella presente relazione a pag. 42.

RETTIFICA 12

Si precisa che nello stato patrimoniale iniziale vi e' alla voce "disponibilità liquide" l'importo di euro 75,00 non presente in quello approvato nel 2016 e tale dato e' riportato anche nei debiti. Si invita l'Ente alla verifica di tali importi e ad effettuare le opportune variazioni.

RETTIFICA 13

E' stata verificata la non corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. per un'importo di euro 75,00. Si invita l'Ente ad effettuare le opportune rettifiche.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi fatta sia nel contesto di tale relazione al rendiconto 2017, sia nel contesto di tutto quanto rilevato e osservato nel corso dei mesi precedenti, si esprimono le seguenti



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

considerazioni conclusive. L'Ente continua a versare in una situazione di oggettiva difficoltà finanziaria che ha origine dagli esercizi pregressi e che, purtroppo, persiste in questi ultimi esercizi con la conseguenza di vedere sempre più difficili gli eventuali percorsi di miglioramento.

Si invita pertanto l'Ente con massima urgenza e rigosità ad adottare nei prossimi mesi tutte le misure necessarie per migliorare tale cronica crisi di liquidità onde evitare situazioni irreversibili di squilibri strutturali di bilancio e trovarsi nella situazione di dover prendere drastici provvedimenti.

RIPIANO DISAVANZO

In relazione all'ipotesi del ripiano per maggior disavanzo tecnico dell'Ente, prendendo come base le risultanze della delibera di giunta di approvazione del rendiconto 2017, emerge che il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017 (obiettivo = Euro 9.231.185,56 – risultato delibera giunta con la proposta di approvazione rendiconto 2017 = 8.787.356,78).

Tuttavia, codesto Collegio, tenendo conto delle OSSERVAZIONI e delle RISERVE sopra espresse, ritiene che l'Ente debba coprire un maggior disavanzo tecnico rispetto all'obiettivo di 9.231.185,56 da determinare a cura dell'Ente a seguito delle opportune rettifiche da fare, da ripianare nel bilancio di previsione 2018-2020.

Inoltre, si rileva altresì che sarebbe opportuna la copertura del "disavanzo sostanziale" (sopra già dettagliato) pari a Euro 792.463,64.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 a condizione indispensabile che si provveda a rettificare il rendiconto di gestione 2017 (Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale) ottemperando a tutte le rettifiche sostanziali richieste dal Collegio, ivi compresa la messa a disposizione di adeguata documentazione giustificativa della contabilità economico-patrimoniale. Naturalmente, resta inteso che, nel caso l'Ente non apporti le dovute rettifiche, tale parere reso si intende non favorevole.

Elaborato e sottoscritto in data 4.6.2018

Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenzo Bisogno

Pasquale Bovenzi